

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01395474
ESC - Ente schedatore	AI609
ECP - Ente competente	S121

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piatto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	testa femminile frontale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Blu
LDCU - Indirizzo	Lungarno Gambacorti, 9

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	71575
INVD - Data	1997

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	monastero
PRCD - Denominazione	Monastero delle Benedettine (ex)

PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Lungarno Sidney Sonnino, 22
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1997
PRDU - Data uscita	2008
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	5
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.399752
GPDPY - Coordinata Y	43.715667
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Open Street Map
GPBT - Data	2023
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1954
DTSF - A	1954
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Rosi Mino
AUTA - Dati anagrafici	1913/ 1995
AUTH - Sigla per citazione	A0001
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argilla/ modellatura, pittura, lustro
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	3
MISD - Diametro	18.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di	

conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piatto di ceramica a mezzo lustro di forma circolare raffigurante una testa femminile frontale. Policromo (verde, blu, rosso,, nero, celeste) su fondo arancione.
DESI - Codifica Iconclass	31AA221(+1)
DESS - Indicazioni sul soggetto	FIGURE: testa femminile.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sul verso
ISRI - Trascrizione	1/1/ m. rosi/ 54
NSC - Notizie storico-critiche	Il piatto fa parte di un gruppo di esemplari ceramici realizzati da Mino Rosi per la manifattura Pasquinucci di Pontedera, negli anni 1953-1956, sotto il marchio 'La ceramica di Pisa' creato nel 1953 a seguito della rilevazione della fabbrica Contavalli (fallita nel 1951) e all'interesse della ditta Pasquinucci di avviare un vero e proprio reparto di produzione artistica attraverso la creazione di pezzi unici disegnati appositamente da artisti di chiara fama. Una selezione di tali manufatti venne presentata nella mostra promozionale che si tenne dal 13 al 22 dicembre 1953 all'interno del Palazzo degli Affari, oggi sede della Camera di Commercio di Pisa.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Boni Giuseppina ved. Rosi
ACQD - Data acquisizione	1997/04/11
ACQL - Luogo acquisizione	Pisa
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Fondazione Pisa
CDGI - Indirizzo	Via Toselli, 29 - Pisa (PI)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gronchi, Nicola
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	208_PalazzoBlu_71575

FTAT - Note	recto
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gronchi, Nicola
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	209_PalazzoBlu_71575
FTAT - Note	recto
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	programma
FNTA - Autore	Camera di Commercio
FNTT - Denominazione	Esposizioni, mostre e fiere campionarie
FNTD - Data	1953
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico della Camera di Commercio di Pisa
FNTS - Posizione	Faldone F-31/fascicolo 1
FNTI - Codice identificativo	D0001
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Micieli Nicola - Carofano Pierluigi
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	B0072
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Alcaro, Claudio
RSR - Referente scientifico	Renzoni, Stefano
FUR - Funzionario responsabile	Travisonni, Chiara
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Mino Rosi, pittore, incisore, maestro mosaicista e vetraio, è nato a Volterra il 9 giugno 1913. Dopo gli studi curriculari nel 1933 conobbe Ardengo Soffici a Poggio a Caiano e lo elesse a modello intellettuale e a ideale maestro. La prima personale è del 1932. Nel 1934 Rosi partecipò alla Biennale di Venezia ricevendo lusinghieri consensi critici. Fu invitato ripetutamente anche con sale personali alla Quadriennale di Roma, la prima volta nel 1939, su segnalazione di Arturo Martini. Intensa fu anche la sua attività di animatore culturale. È stato redattore capo della rivista "Il Campano" dei Gruppi universitari fascisti pisani, pubblicata a Pisa tra il 1926 e il 1944, e ha fondato e diretto, nel 1964, la rivista "Paesaggio". Ha fondato all'inizio

degli anni Sessanta e diretto l'Istituto statale d'arte. Nel 1985 un'ampia antologica del suo lavoro è stata ordinata a Volterra. È morto a Siena il 17 maggio 1995.